

COMUNE DI LIVORNO

Provincia di Livorno

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020  
e documenti allegati***

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dr. Stefano Andreucci*

*Dr.ssa Cristina Pantera*

*Dr. Marco Dringoli*

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 6 del 6 febbraio 2018

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Livorno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì Livorno, 6 febbraio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

*Dr. Stefano Andreucci*  
*Dr.ssa Cristina Pantera*  
*Dr. Marco Dringoli*

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017 .....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	9
1.1 Disavanzo o avanzo tecnico.....	10
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	11
2. Previsioni di cassa.....	12
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	15
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	16
6. La nota integrativa .....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
7. Verifica della coerenza interna .....	17
8. Verifica della coerenza esterna .....	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020 .....	20
A) ENTRATE .....	20
Entrate da fiscalità locale .....	20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	21
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	22
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	22
Proventi dei servizi pubblici .....	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	24
Spese di personale .....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	25
Spese per acquisto beni e servizi.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza .....	29
Fondi per spese potenziali.....	29
Fondo di riserva di cassa.....	29
ORGANISMI PARTECIPATI .....	30
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	32
INDEBITAMENTO.....	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	36
CONCLUSIONI.....	37

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Livorno, nominato con delibera consiliare n. 116 del 14/04/2016.

### **Premesso**

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 10/01/2018 con delibera n. 6, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
  - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.18-bis del D. Lgs.118/2011:
  - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
  - la proposta di deliberazione di C.C. n. 42/2018, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - l'elenco delle deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i

tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
  - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 adottato con delibera G.C. n. 586 del 13/10/2017;
  - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
  - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
  - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
  - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 9/01/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 105 del 27/04/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 12 in data 10 aprile 2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	100.404.249,33
di cui:	
a) Fondi vincolati	25.986.082,05
b) Fondi accantonati	65.529.334,80
c) Fondi destinati ad investimento	8.701.970,71
d) Fondi liberi	186.861,77
<b>AVANZO</b>	<b>100.404.249,33</b>

Il Dirigente del Settore Sport Cultura e Commercio ha comunicato con nota del 9 gennaio 2018 debiti fuori bilancio nei confronti della fondazione LEM, da riconoscere e finanziare, come di seguito specificato:

30.000,00	anno 2014
4.200,00	anno 2015
51.646,00	anno 2015
4.200,00	anno 2016
51.646,00	anno 2016
4.200,00	anno 2017

Da note pervenute in data 26 gennaio 2018 e 31 gennaio 2018 dal Dirigente del settore Avvocatura Civica sono state segnalate necessità di accantonamenti a fondo spese a fronte di giudizi nei quali l'Ente ha significative probabilità di soccombere.

Di tali necessità occorre che l'Ente provveda con apposito accantonamento in sede di predisposizione del rendiconto di esercizio 2017.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	9.520.696,72	5.746.785,45	5.184.684,66
<b>Di cui cassa vincolata</b>	6.479.715,23	404.387,24	4.484.290,84
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.



**BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
<b>TIT</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREV.DEF. 2017</b>	<b>PREVISIONI 2018</b>	<b>PREVISIONI 2019</b>	<b>PREVISIONI 2020</b>
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>	<b>3.872.803,11</b>	1.947.920,82	1.898.119,30	1.910.769,30
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>	<b>21.721.359,66</b>	18.745.965,79	30.399.521,26	4.660.973,76
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>	<b>9.393.973,04</b>	6.500.374,06	-	-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>		370.374,06		
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>161.166.573,49</b>	<b>135.749.353,82</b>	<b>131.585.441,82</b>	<b>127.848.396,82</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>32.468.615,85</b>	<b>19.285.454,71</b>	<b>17.246.442,91</b>	<b>17.170.777,31</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>48.670.740,03</b>	<b>46.437.821,08</b>	<b>44.909.773,94</b>	<b>44.910.277,94</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>50.724.321,63</b>	<b>36.905.625,93</b>	<b>18.166.001,00</b>	<b>14.907.075,00</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>8.054.185,00</b>	<b>6.180.000,00</b>	<b>5.855.000,00</b>	<b>5.845.000,00</b>
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>7.990.699,00</b>	<b>6.180.000,00</b>	<b>5.855.000,00</b>	<b>5.845.000,00</b>
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto</b>	<b>120.000.000,00</b>	<b>120.000.000,00</b>	<b>120.000.000,00</b>	<b>120.000.000,00</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>115.320.000,00</b>	<b>115.413.000,00</b>	<b>115.413.000,00</b>	<b>115.413.000,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>544.395.135,00</b>	<b>486.151.255,54</b>	<b>459.030.659,67</b>	<b>451.939.527,07</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>579.383.270,81</b>	<b>513.345.516,21</b>	<b>491.328.300,23</b>	<b>458.511.270,13</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	240.825.774,62	195.570.135,65	187.391.855,97	183.230.219,37
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>47.742.489,01</i>	<i>13.239.305,74</i>	<i>6.095.450,21</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>1.947.920,82</i>	<i>1.898.119,30</i>	<i>1.910.769,30</i>	<i>1.910.769,30</i>
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	89.753.277,78	70.439.914,56	56.978.124,26	27.958.569,76
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>28.683.389,54</i>	<i>47.632,55</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>18.745.965,79</i>	<i>30.399.521,26</i>	<i>4.660.973,76</i>	<i>(0,00)</i>
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	8.685.699,00	6.180.000,00	5.855.000,00	5.845.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>0,00</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	4.798.519,41	5.742.466,00	5.690.320,00	6.064.481,00
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>14.823,00</i>	<i>14.823,00</i>	<i>14.823,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>0,00</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	120.000.000,00	120.000.000,00	120.000.000,00	120.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>0,00</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	115.320.000,00	115.413.000,00	115.413.000,00	115.413.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>380.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>0,00</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>579.383.270,81</b>	<b>513.345.516,21</b>	<b>491.328.300,23</b>	<b>458.511.270,13</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>76.820.701,55</i>	<i>13.301.761,29</i>	<i>6.110.273,21</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>20.693.886,61</i>	<i>32.297.640,56</i>	<i>6.571.743,06</i>	<i>1.910.769,30</i>
	<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>579.383.270,81</b>	<b>513.345.516,21</b>	<b>491.328.300,23</b>	<b>458.511.270,13</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>		<i>76.820.701,55</i>	<i>13.301.761,29</i>	<i>6.110.273,21</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>20.693.886,61</i>	<i>32.297.640,56</i>	<i>6.571.743,06</i>	<i>1.910.769,30</i>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **1.1 Disavanzo o avanzo tecnico**

L'Ente non si trova in situazioni di disavanzo o avanzo tecnico, avendo proceduto al riaccertamento straordinario dei residui in fase di sperimentazione (esercizi 2012 e 2013) ed avendo già provveduto nell'esercizio 2014 alla copertura del disavanzo tecnico.

## **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il FPV in entrata destinato a spese correnti ammonta ad € 1.947.920,82, tutto finanziato con entrate accertate nell'esercizio 2017:

<b>Fonti di finanziamento FPV parte corr.</b>	<b>Importo</b>
entrata corrente utilizzata per indennità e produttività dipendenti	1.412.359,30
entrata corrente (proventi sanzioni CdS) vincolata ex DPR 495/1992	473.110,00
contributi regionali per Lavori Pubbl. Utilità	62.451,52
<b>TOTALE</b>	<b>1.947.920,82</b>

Il FPV in entrata destinato a spese in conto capitale ammonta ad € 18.745.965,79, finanziato con entrate accertate in esercizi antecedenti al 2017 per € 10.947.654,36, già verificate lo scorso esercizio, e con entrate accertate nell'esercizio 2017 per € 7.798.311,43, le cui fonti di finanziamento sono così dettagliate:

<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>Importo</b>
entrata corrente (proventi sanzioni CdS) vincolata ex DPR 495/1992	83.697,24
entrata corrente da contributi vari	241.927,56
risparmio corrente per rinegoziaz. mutui	453.476,30
entrata in conto capitale	521.264,82
assunzione prestiti/indebitamento	4.896.772,00
avanzo di amministrazione vincolato	1.551.006,36
entrate correnti non vincolate	50.167,15
<b>TOTALE</b>	<b>7.798.311,43</b>

**2. Previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2018</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	7.800.785,79
<b>TITOLI</b>		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	132.514.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	31.578.618,67
3	<i>Entrate extratributarie</i>	44.626.736,81
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	43.170.457,84
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	8.800.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	7.285.201,03
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	120.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	115.421.259,16
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>503.396.273,51</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>511.197.059,30</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
<b>TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2018</b>
1	<i>Spese correnti</i>	193.184.060,95
2	<i>Spese in conto capitale</i>	69.097.811,58
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	6.879.289,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	5.742.466,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	120.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	115.948.762,27
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>510.852.389,80</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>344.669,50</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 7.579.157,33, così come anche certificato dal tesoriere MPS in data 15/01/2018.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI PRESUNTI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	7.800.785,79
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	107.795.051,93	135.749.353,82	243.544.405,75	132.514.000,00
2	Trasferimenti correnti	18.209.126,47	19.285.454,71	37.494.581,18	31.578.618,67
3	Entrate extratributarie	74.459.683,95	46.437.821,08	120.897.505,03	44.626.736,81
4	Entrate in conto capitale	35.148.177,85	36.905.625,93	72.053.803,78	43.170.457,84
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	11.296.617,31	6.180.000,00	17.476.617,31	8.800.000,00
6	Accensione prestiti	1.105.201,03	6.180.000,00	7.285.201,03	7.285.201,03
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	120.000.000,00	120.000.000,00	120.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	920.426,53	115.413.000,00	116.333.426,53	115.421.259,16
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>248.934.285,07</b>	<b>486.151.255,54</b>	<b>735.085.540,61</b>	<b>511.197.059,30</b>
1	Spese correnti	52.035.388,15	195.570.135,65	247.605.523,80	193.184.060,95
2	Spese in conto capitale	29.093.458,28	70.439.914,56	99.533.372,84	69.097.811,58
3	Spese per incremento attività finanziarie	699.289,00	6.180.000,00	6.879.289,00	6.879.289,00
4	Rimborso di prestiti	-	5.742.466,00	5.742.466,00	5.742.466,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	120.000.000,00	120.000.000,00	120.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	6.067.483,48	115.413.000,00	121.480.483,48	115.948.762,27
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>87.895.618,91</b>	<b>513.345.516,21</b>	<b>601.241.135,12</b>	<b>510.852.389,80</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>161.038.666,16</b>	<b>- 27.194.260,67</b>	<b>133.844.405,49</b>	<b>344.669,50</b>

Dai dati rilevati in sede di preconsuntivo, si evince che il saldo di cassa iniziale risulterà pari ad € 11.320.879,06. L'incremento sarà effettuato in sede di variazione al bilancio, con modificazione contestuale degli stanziamenti di spesa interessati dal riaccertamento dei residui e dalla revisione dei fondi pluriennali vincolati.

**3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.947.920,82	1.898.119,30	1.910.769,30
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	201.472.629,61	193.741.658,67	189.929.452,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	195.570.135,65	187.391.855,97	183.230.219,37
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		1.898.119,30	1.910.769,30	1.910.769,30
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		21.283.844,01	21.294.182,36	22.183.128,62
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	5.742.466,00	5.690.320,00	6.064.481,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>2.107.948,78</b>	<b>2.557.602,00</b>	<b>2.545.521,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	550.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>2.657.948,78</b>	<b>2.557.602,00</b>	<b>2.545.521,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 550.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da oneri di urbanizzazione.

Le entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

	2018	2019	2020
<b>Entrate correnti</b>	<b>2.657.948,78</b>	<b>2.557.602,00</b>	<b>2.545.521,00</b>
<i>dicui:</i>			
VINCOLATE	1.086.277,00	981.637,00	981.637,00
RINEG. MUTUI	1.104.171,78	1.143.465,00	1.184.384,00
LIBERO	467.500,00	432.500,00	379.500,00

#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
entrate da titoli abitativi edilizi	550.000,00	-	-
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	67.000,00	67.000,00	67.000,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	4.256.690,15	1.306.690,15	1.306.690,15
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	93.020,33	93.020,33	93.020,33
entrate per eventi calamitosi	1.250.210,42	-	-
rimborsi per consultazioni elettorali e referendum	556.000,00	319.000,00	499.000,00
altre sanzioni	148.630,00	148.630,00	148.630,00
rimborsi, indennizzi e risarcimenti vari	444.000,00	444.000,00	444.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.365.550,90</b>	<b>2.378.340,48</b>	<b>2.558.340,48</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	556.000,00	589.000,00	499.000,00
spese per eventi calamitosi	1.450.210,42	-	-
sentenze esecutive e atti equiparati	363.000,00	358.000,00	358.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>2.369.210,42</b>	<b>947.000,00</b>	<b>857.000,00</b>

In riguardo alle entrate per recupero evasione tributaria e sanzioni al Codice della Strada sono considerate non ricorrenti per la quota che eccede la media degli accertamenti dei 5 esercizi precedenti, che, tra l'altro, per quanto riguarda le sanzioni al Codice della Strada, la quota eccedente è di modesto importo se raffrontato alla previsione complessiva di € 11.500.000,00.

Inoltre va evidenziato che, una parte significativa di dette entrate non finanzia spese correnti, ma alimenta il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

## **5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

**7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011) e adottato con delibera di GC n. 450 del 26/07/2017 e rivisto con atto di GC n. 5 del 10/01/2018.

Sul DUP adottato atto di GC n. 5 del 10/01/2018 l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 5 del 6 febbraio 2018 e attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

**7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

**7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è contenuto nel DUP.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

**7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 ed è contenuto nel DUP.

**7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.947.920,82	1.898.119,30	1.910.769,30
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	13.444.704,37	27.859.084,76	4.660.973,76
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>15.392.625,19</b>	<b>29.757.204,06</b>	<b>6.571.743,06</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>135.749.353,82</b>	<b>131.585.441,82</b>	<b>127.848.396,82</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>19.285.454,71</b>	<b>17.246.442,91</b>	<b>17.170.777,31</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>46.437.821,08</b>	<b>44.909.773,94</b>	<b>44.910.277,94</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>36.905.625,93</b>	<b>18.166.001,00</b>	<b>14.907.075,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>6.180.000,00</b>	<b>5.855.000,00</b>	<b>5.845.000,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	193.672.016,35	185.481.086,67	181.319.450,07
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.898.119,30	1.910.769,30	1.910.769,30
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	21.283.844,01	21.294.182,36	22.183.128,62
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	7.097,67	7.097,67	7.097,67
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>174.279.193,97</b>	<b>166.090.575,94</b>	<b>161.039.993,08</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	40.040.393,30	52.317.150,50	27.958.569,76
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	27.859.084,76	4.660.973,76	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>67.899.478,06</b>	<b>56.978.124,26</b>	<b>27.958.569,76</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.180.000,00	5.855.000,00	5.845.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>6.180.000,00</b>	<b>5.855.000,00</b>	<b>5.845.000,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b> (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		<b>11.592.208,70</b>	<b>18.596.163,53</b>	<b>22.409.707,29</b>

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

L'art.1, comma 26 della legge 208/2015, come successivamente modificato dal comma 42 dell'art. 1 della L. n. 232/2016 e dall'art. 1, co. 37 lett. a) della L. 206/2017, ha disposto la sospensione anche per l'anno 2018 dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI. Per l'anno 2019 e successivi bisognerà vedere cosa prevederanno la successive leggi di bilancio relative. Rimane comunque esclusa dal blocco l'imposta di soggiorno in base alla previsione di cui all'art. 4 del DL 50/2017, convertito dalla L 96/2017

**Entrate da fiscalità locale****Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello **0,8 per cento**. Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
18.500.000,00	18.700.000,00	18.900.000,00	18.900.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

**IUC**

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<b>IUC</b>	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	32.350.830,60	32.400.000,00	32.400.000,00	32.400.000,00
TASI	63.030,64	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TARI	39.270.000,00	38.733.969,00	37.317.146,00	33.689.566,00
<b>Totale</b>	<b>71.683.861,24</b>	<b>71.143.969,00</b>	<b>69.727.146,00</b>	<b>66.099.566,00</b>

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 38.733.969,00, con una diminuzione di euro 536.031,00 rispetto alle previsioni definitive 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune non ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 4.230.000,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis) ex TIA.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

### **Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno.

<b>Altri Tributi</b>	<b>Rendiconto 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>
ICP	1.200.000,00	1.280.000,00	1.280.000,00	1.280.000,00
CIMP	25.774,80	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOSAP	2.200.000,00	2.270.000,00	2.270.000,00	2.270.000,00
Imposta di scopo	-	-	-	-
Imposta di soggiorno	437.373,20	320.000,00	320.000,00	320.000,00
Contributo di sbarco	-	-	-	-
<b>totale</b>	<b>3.863.148,00</b>	<b>3.890.000,00</b>	<b>3.890.000,00</b>	<b>3.890.000,00</b>

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<b>TRIBUTO</b>	<b>ACCERTATO</b>	<b>RESIDUI FINALI</b>	<b>PREV.</b>	<b>PREV.</b>	<b>PREV.</b>
	<b>2017</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
ICI	50.000,00	1.697.839,31	-	-	-
IMU	31.893.000,00	8.434.120,33	9.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
TASI	260.000,00	-	150.000,00	150.000,00	150.000,00
TARI/TARSU/TIA	3.440.000,00	1.482.271,81	1.980.662,00	1.980.662,00	1.980.662,00
TOSAP	470.000,00	162.534,46	400.000,00	450.000,00	450.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	290.000,00	535.014,05	300.000,00	300.000,00	300.000,00
ALTRI TRIBUTI	502,31	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>36.403.502,31</b>	<b>12.311.779,96</b>	<b>11.830.662,00</b>	<b>8.880.662,00</b>	<b>8.880.662,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			7.171.000,00	6.165.000,00	6.841.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

**Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	3.227.673,00	977.000,00	2.250.673,00
2018	2.204.800,00	550.000,00	1.654.800,00
2019	2.211.000,00	0,00	2.211.000,00
2020	2.211.000,00	0,00	2.211.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	10.600.000,00	10.600.000,00	10.600.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	900.000,00	900.000,00	900.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>11.500.000,00</b>	<b>11.500.000,00</b>	<b>11.500.000,00</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato calcolato solo sulla quota delle sanzioni ex art. 208 co 1 cds, in considerazione del fatto che si consente il finanziamento delle spese mediante reimpiego delle sanzioni ex art. 142 co 12 cds solo nel caso in cui se ne realizzino gli incassi.

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	10.600.000,00	10.600.000,00	10.600.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.450.000,00	4.940.000,00	5.130.000,00
Percentuale fondo (%)	41%	46%	48%

Dunque la quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 3.100.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 900.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con di delibera di Giunta Comunale n. 18 del 23/01/2018, la somma di euro 6.200.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208 del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010. La somma di euro 900.000,00 è stata interamente destinata agli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 142 del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 485.760,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata delle sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 2.501.363,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 598.637,00

La quota vincolata delle sanzioni ex art. 142 comma 12 del codice della strada è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 650.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 250.000,00

### **Proventi dei servizi pubblici**

La Giunta comunale ha approvato i seguenti atti per la definizione a preventivo del costo dei servizi a domanda individuale:

- Delibera n. 19 del 23/01/2018 per Museo Fattori
- Delibera n. 32 del 25/01/2018 per Asili nido e Mensa scolastica
- Delibera n. 34 del 29/01/2018 per Mercato centrale
- Delibera n. 54 del 02/02/2018 per Impianti sportivi

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido	3.227.000,00	9.299.362,49	33,22
Fiere e mercati	603.943,00	512.512,83	117,84
Mense scolastiche	6.410.000,00	7.798.522,62	82,43
Stadio comunale A. Picchi	211.788,48	367.340,59	57,65
Campo scuola R. Martelli	16.758,00	202.257,44	8,29
Musei e pinacoteche	40.000,00	644.849,31	6,20
<b>TOTALE</b>	<b>10.509.489,48</b>	<b>18.824.845,28</b>	<b>55,83</b>

In merito agli asili nido, dando atto che l'articolo 5 della Legge 23 Dicembre 1992 n. 498 stabilisce che le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi in parola, la copertura del costo non deve intendersi del 33,22%, ma del 66,44%.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Asilo nido		598.000,00		666.000,00		653.000,00
Fiere e mercati						
Mense scolastiche		1.187.000,00		1.324.000,00		1.297.000,00
Impianti sportivi						
Musei e pinacoteche						
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>1.785.000,00</b>	<b>-</b>	<b>1.990.000,00</b>	<b>-</b>	<b>1.950.000,00</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

*Sviluppo previsione per aggregati di spesa:*

Macroaggregati	Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101 redditi da lavoro dipendente	44.672.781,32	44.428.744,12	44.403.350,78	43.917.886,81
102 imposte e tasse a carico ente	2.226.877,34	2.666.730,54	2.665.889,78	2.636.005,39
103 acquisto beni e servizi	123.222.354,57	104.098.509,50	97.051.585,57	92.519.004,07
104 trasferimenti correnti	17.150.141,93	14.415.518,51	13.439.546,51	13.344.409,51
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	1.133.669,90	1.440.114,00	1.455.698,00	1.568.182,00
108 altre spese per redditi di capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	261.172,60	202.200,00	83.000,00	83.000,00
110 altre spese correnti	52.148.776,96	28.308.318,98	28.282.785,33	29.151.731,59
<b>TOTALE</b>	<b>240.825.774,62</b>	<b>195.570.135,65</b>	<b>187.391.855,97</b>	<b>183.230.219,37</b>

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 2.490.983,18;



- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 48.576.299,00;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011-2013 Impegni	previsione 2018	previsione 2019	previsione 2020
spese macroaggregato 101	46.904.589	44.150.744	44.219.351	43.662.887
spese macroaggregato 103	2.872.754	1.491.541	1.135.470	1.095.470
I.R.A.P. macroaggregato 102	2.162.889	2.461.147	2.470.384	2.460.505
Altre spese reimputate all'esercizio successivo				
Altre spese: Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	34.435			
Altre spese: Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno.(le somme indicate sono state detratte dal macroaggregato 101)	109.334	298.000	194.000	255.000
Altre spese:Tirocini formativi	0	9.000	9.000	9.000
operazioni censuarie a carico Istat	2.156	0	0	0
<b>Totale spese personale (A)</b>	<b>52.086.157</b>	<b>48.410.432</b>	<b>48.028.205</b>	<b>47.482.862</b>
(-) componenti escluse (B)	-3.509.857	-4.891.180	-4.787.180	-4.848.180
<b>= Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B) ex art.1, comma 557 legge n.296/2006 comma 562</b>	<b>48.576.299</b>	<b>43.519.252</b>	<b>43.241.025</b>	<b>42.634.682</b>

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 48.576.299,00

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma** (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2018-2020 è di euro 17.153,80. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'Ente ha provveduto all'aggiornamento del Regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 gg alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa contenuta nel piano degli acquisti 2018/2019, richiamato nel DUP, tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice (vale a dire sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui), fornendo ampia garanzia di copertura dei rischi per l'eventuale mancato incasso, in quanto gli accertamenti delle somme avvengono comunque con criteri di prudenza. Il principio prevede inoltre che il criterio a regime dopo cinque anni sia quello della media semplice. Il Comune di Livorno applica i principi contabili del Dlgs 118/2011 dal 2012 compreso, quindi è nel settimo anno di applicazioni di queste regole, applica pertanto il criterio "a regime".

Il vincolo dovuto alla progressiva crescita della percentuale (fino ad arrivare al 100%) di accantonamento obbligatorio al Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato ridotto con la Legge di Bilancio 2018. Infatti, dal 2017 al 2018 si passa dal 70% al 75% - invece che al previsto 85%, e dal 100% all'85% nel 2019, nel 2020 la quota di accantonamento sarà pari al 95% per poi arrivare al 100% solo nel 2021. In pratica due anni dopo rispetto all'originaria tabella di marcia.

I fondi accantonati nel triennio 2018/2020 risultano i seguenti:

<b>FCDE</b>	<b>2018</b>	<b>75%</b>	<b>2019</b>	<b>85%</b>	<b>2020</b>	<b>95%</b>
MULTE	4.450.000,00	75,06	4.940.000,00	85,03	5.130.000,00	95,02
RECU ICI IMU	5.515.000,00	75,04	4.305.000,00	85,08	4.790.000,00	95,11
RECU RIFIUTI	1.155.000,00	75,26	1.265.000,00	85,10	1.390.000,00	95,31
RECU TOSAP	217.000,00	75,39	275.000,00	85,68	300.000,00	95,49
RECU PUBBL.	204.000,00	75,66	230.000,00	85,57	261.000,00	95,32
RECU TASI	80.000,00	75,66	90.000,00	86,62	100.000,00	97,13
DIS	1.785.000,00	75,21	1.990.000,00	85,10	1.950.000,00	95,08
RSA	405.000,00	75,26	260.000,00	85,30	280.000,00	95,42
TASSA RIFIUTI	7.040.000,00	75,01	7.570.000,00	85,03	7.645.000,00	95,02
	<b>20.851.000,00</b>		<b>20.925.000,00</b>		<b>21.846.000,00</b>	

L'Ente ha inoltre ritenuto opportuno accantonare quanto riportato nella sotto indicata tabella:

<b>FCDE</b>	<b>2018</b>	<b>75%</b>	<b>2019</b>	<b>85%</b>	<b>2020</b>	<b>95%</b>
CANONE LIRI	414.715,88		351.054,23		329.575,23	
PROV. SPIAGGIA PUBBL.	18.128,13		18.128,13		7.553,39	
	<b>432.844,01</b>		<b>369.182,36</b>		<b>337.128,62</b>	

L'Ente ha individuato, quali entrate di dubbia e difficile esigibilità quelle rappresentate nella tabella riportata in precedenza.

Considerato che le entrate di dubbia e difficile esigibilità sono prevalentemente quelle allocate ai titoli 1 e 3, occorre precisare che per quanto riguarda le entrate tributarie, praticamente tutte le entrate significative non accertate per cassa, sono oggetto di accantonamento.

Per le entrate extratributarie, si considerano di dubbia esigibilità i principali proventi da sanzioni. Si considerano inoltre di dubbia esigibilità le entrate da servizi quali le rette delle Residenze Sanitarie Assistite, la refezione e le rette degli asili nido che, sebbene in misura inferiore ai proventi tributari e sanzionatori, presentano una certa percentuale di difficile esigibilità.

Le restanti entrate patrimoniali quali canoni, fitti attivi, proventi da altre tipologie di servizi, si ritiene non presentino tale caratteristica, salvo il canone di concessione dell'acquedotto, per il quale si è ritenuto di dover provvedere ad un congruo accantonamento, e i proventi relativi a concessioni di spiagge pubbliche, il cui accantonamento è pari al credito ritenuto di difficile esazione.

Nel 2018 non è previsto alcun accantonamento a fondo relativamente alle seguenti entrate:

- trasferimenti correnti (non da amministrazioni pubbliche)	per €	122.710,00
- interessi attivi e altre entrate da redditi di capitale	per €	24.000,00
- rimborsi e altre entrate correnti	per €	3.016.187,00
- entrate da alienazioni	per €	7.619.640,87
- entrate da oneri di urbanizzazione e trasferimenti da privati	per €	12.416.083,06

in quanto, per prudenza, in questi casi l'accertamento avviene per cassa. In particolare per gli oneri di urbanizzazione, spesso l'ente deve operare rimborsi di rate già pagate, in quanto la crisi economica non favorisce la realizzazione di investimenti immobiliari.

- proventi da vendita di beni e servizi	per €	31.578.004,08
---	-------	---------------

Per quanto riguarda questa tipologia d'entrata, la fattispecie più rilevante è relativa ai canoni riferiti a servizi concessi ad aziende a partecipazione pubblica regolati da specifici contratti e convenzioni, per i quali, pur in presenza di ritardati pagamenti. L'Ente ritiene non necessario procedere ad accantonamento a fondo negli esercizi del triennio 2018/2020, ad eccezione del canone di concessione reti LIRI, ai proventi da RSA, da concessione spiagge pubbliche e rette scolastiche.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità e Tassa rifiuti**

Come elemento di novità del triennale 2018 2020 si evidenzia come una quota parte del FCDE Tari sia stato trasferito a carico dei costi diretti imputabili al gestore del servizio di raccolta dei rifiuti.

E' stato previsto per il 2018 il ribaltamento nei costi del PTF di quota parte del FCDE per una cifra pari a 1,5 mil di euro relativamente al tributo ordinario TARI sulla base degli andamenti positivi di efficientamento da parte di AAMPS dei costi di struttura del servizio di igiene urbana.

Per quanto riguarda il raggiungimento degli equilibri degli esercizi 2019 e 2020 è stato inoltre optato di prevedere il ribaltamento di una quota parte del FCDE nei costi del PTF rispettivamente per 1,6 mil nel 2019 e 2,3 mil nel 2020, con la discriminante di rivalutare tale operazione in sede dei futuri PTF dell'azienda.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

**ANNO 2018 (percentuale da accantonare 75%)**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	135.749.353,82	14.199.375,02	14.211.000,00	11.624,98	10,47
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	19.285.454,71	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	46.437.821,08	7.062.924,95	7.072.844,01	9.919,06	15,23
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	36.905.625,93	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	5.880.000,00	-	-	-	-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>244.258.255,54</b>	<b>21.262.299,97</b>	<b>21.283.844,01</b>	<b>21.544,04</b>	<b>8,71</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>201.472.629,61</b>	<b>21.262.299,97</b>	<b>21.283.844,01</b>	<b>21.544,04</b>	<b>10,56</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>42.785.625,93</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**ANNO 2019 (percentuale da accantonare 85%)**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	131.585.441,82	13.721.689,01	13.735.000,00	13.310,99	10,44
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	17.246.442,91	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	44.909.773,94	7.554.327,28	7.559.182,36	4.855,08	16,83
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	18.166.001,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	5.855.000,00	-	-	-	-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>217.762.659,67</b>	<b>21.276.016,29</b>	<b>21.294.182,36</b>	<b>18.166,07</b>	<b>9,78</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>193.741.658,67</b>	<b>21.276.016,29</b>	<b>21.294.182,36</b>	<b>18.166,07</b>	<b>10,99</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>24.021.001,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**ANNO 2020 (percentuale da accantonare 95%)**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	127.848.396,82	14.469.706,14	14.486.000,00	16.293,86	11,33
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	17.170.777,31	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	44.910.277,94	7.693.237,12	7.697.128,62	3.891,50	17,14
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	14.907.075,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	5.845.000,00	-	-	-	-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>210.681.527,07</b>	<b>22.162.943,26</b>	<b>22.183.128,62</b>	<b>20.185,36</b>	<b>10,53</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>189.929.452,07</b>	<b>22.162.943,26</b>	<b>22.183.128,62</b>	<b>20.185,36</b>	<b>11,68</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>20.752.075,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 890.000,00 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 850.000,00 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 830.000,00 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

anno 2018 € 7.097,67 per indennità di fine mandato del Sindaco;

anno 2019 € 7.097,67 per indennità di fine mandato del Sindaco;

anno 2020 € 7.097,67 per indennità di fine mandato del Sindaco.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad € 1.000.000,00, rientra nel limite di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL ammontante ad € 538.322,32.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 e tale documento è reperibile sul sito dell'ente – sezione Amministrazione trasparente.

Gli organismi che non hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 sono i seguenti:

- SPIL SPA,
- EALP SRL,
- LABRONICA CORSE IN LIQUIDAZIONE SRLU (con sentenza n.42/2016 del 12.04.2016 il Tribunale di Livorno ha dichiarato il fallimento della società).

EALP Srl non ha approvato il bilancio, il revisore unico è stato nominato in data 28 dicembre 2017.

Spil SpA non ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2016 e dalle notizie apprese dall'ufficio società e partecipazioni, Spil Spa continua ad attraversare una situazione di grave criticità finanziaria.

In considerazione della partecipazione societaria pari al 61% del Comune di Livorno, si raccomanda un attento e costante monitoraggio sugli andamenti e sulle soluzioni da adottare nel rispetto delle norme e a tutela e garanzia degli equilibri del Bilancio dell'Ente.

### ***Adeguamento statuti***

Le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto:

- A.A.M.P.S. SPA
- L.I.R.I. SPA
- ESTEEM SRLU
- CASALP SPA
- FARMA.LI SRLU
- SPIL SPA

### **Accantonamento a copertura di perdite**

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non emergono risultati d'esercizio negativi, non immediatamente ripianabili, che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

### ***Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)***

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato (Deliberazione C.C. 214/2017), entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 31/10/2017;

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 26/10/2017, Prot.130897;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 31/10/2017.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
FIDI TOSCANA SPA	0,04%	Società non indispensabile al perseguimento delle finalità dell'ente	Cessione quote	Entro il 30/09/2018	Nessuna
B.P.E. SPA	0,01%	Società non indispensabile al perseguimento delle finalità dell'ente	Cessione quote	Entro il 30/09/2018	Nessuna
E.A.L.P SRL	6,28%	Società non indispensabile al perseguimento delle finalità dell'ente	Recesso socio	Entro il 30/09/2018	Nessuna
CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA SPA	0,97%	Società non indispensabile al perseguimento delle finalità dell'ente	Cessione quote	Entro il 30/09/2018	Nessuna

Con provvedimento Deliberazione C.C. 214/2017 è stato deliberato di inserire la società Esteem srlu tra le società oggetto di azione di razionalizzazione da parte dell'amministrazione attraverso procedura di conferimento/fusione in un'altra società del gruppo comunale. Tale procedura verrà analizzata nel corso del 2018 al fine di individuare la sussistenza delle condizioni tecniche/giuridiche/societarie.

Si raccomanda un attento monitoraggio della convenienza economica dell'operazione e al rispetto delle norme che regolano tale materia.

In relazione ai risparmi previsti in seguito all'adozione del suddetto provvedimento del piano si osserva quanto segue:

- CONTENIMENTO DEI COSTI PER LA SOCIETA' CASA.L.P. SPA : STIMATI IN € 75.000

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	6.500.374,06	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	18.745.965,79	30.399.521,26	4.660.973,76
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	49.265.625,93	29.876.001,00	26.597.075,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	550.000,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	6.180.000,00	5.855.000,00	5.845.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	70.439.914,56 30.399.521,26	56.978.124,26 4.660.973,76	27.958.569,76 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>- 2.657.948,78</b>	<b>- 2.557.602,00</b>	<b>- 2.545.521,00</b>

### Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2018	2019	2020
opere a scomputo di titoli abitativi	8.208.923,29	0,00	0,00
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	1.049.948,62	0,00	0,00
permuta	782.592,11	0,00	0,00
project financing	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>10.041.464,02</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

In particolare per l'esercizio 2018:

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 133.393.605,57
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 19.841.402,60
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 52.617.145,18
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 205.852.153,35</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 20.585.215,34
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 1.360.114,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 178.480,97
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 19.046.620,37
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 66.669.398,54
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 6.180.000,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 72.849.398,54</b>
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	€ 0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Interessi passivi	1.059.457,87	1.064.951,52	1.360.114,00	1.375.698,00	1.488.182,00
entrate correnti	205.852.153,35	239.664.298,31	201.472.629,61	193.741.658,67	189.929.452,07
% su entrate correnti	0,51%	0,44%	0,68%	0,71%	0,78%

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 4.223.994,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Residuo debito (+)	65.290.562,48	63.702.325,57	66.896.646,95	67.322.312,95	67.511.911,92
Nuovi prestiti (+)	4.851.794,36	7.990.699,00	6.180.000,00	5.885.000,00	5.845.000,00
Prestiti rimborsati (-)	6.440.031,27	4.796.377,62	5.754.334,00	5.695.401,03	6.070.137,43
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>63.702.325,57</b>	<b>66.896.646,95</b>	<b>67.322.312,95</b>	<b>67.511.911,92</b>	<b>67.286.774,49</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Oneri finanziari	1.059.457,87	1.064.951,52	1.360.114,00	1.375.698,00	1.488.182,00
Quota capitale	6.440.031,27	4.796.377,62	5.754.334,00	5.695.401,03	6.070.137,43
<b>Totale</b>	<b>7.499.489,14</b>	<b>5.861.329,14</b>	<b>7.114.448,00</b>	<b>7.071.099,03</b>	<b>7.558.319,43</b>

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

**Elenco delle garanzie principali o sussidiarie**

Nel febbraio 2015, a seguito di una notizia appresa dalla centrale rischi presso la Banca d'Italia, è emerso che il Comune di Livorno è iscritto per una garanzia ammontante ad euro 950.280 (alla data di febr. 2015). Da un accertamento interno effettuato dagli uffici competenti è stato verificato che con atto delibera di G.C. n. 1177 del 20/07/1977, ratificata con atto di C.C n. 334 del 15/09/1977 la suddetta garanzia è stata rilasciata dal Comune di Livorno nei confronti di

AAMPS (società controllata al 100%) per un aumento della linea di credito presso la Cassa di Risparmi fino ad un massimo di lire 1.840.000.000. Ad oggi non sussistono ulteriori evidenze documentali relative, si richiede pertanto attraverso l'ufficio competente una nuova interrogazione della Centrale Rischi presso la Banca d'Italia.

L'Ufficio Società ha provveduto a fornire copia della raccomandata redatta, in data 7 marzo 2016, dal Banco Popolare con la quale quest'ultima, in considerazione del concordato di cui all'art. 161 della L.F. di AAMPS, sospende con effetto immediato le linee accordate.

Inoltre, si evidenzia che con atto di Giunta Comunale n. 778 del 22/12/2017, si è deliberato di autorizzare il Sindaco a sottoscrivere l'istanza di mediazione da promuovere nei confronti dell'Istituto bancario C.E. Spa, in riguardo ad un'ulteriore garanzia (lettere di "patronage") a fronte di un mutuo contratto da AAMPS, rilevando l'ineidoneità delle suddette lettere ad impegnare il Comune ad assolvere agli obblighi finanziari assunti dall'azienda partecipata con i contratti di mutuo.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle società partecipate anno 2016;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

2) Invita l'amministrazione comunale al monitoraggio dei dati di bilancio degli organismi partecipati ai fini dell'applicazione e del rispetto dell'art.21 c. 3 D.Lgs. 175/2016.

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

#### a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

#### b) Riguardo alle previsioni di cassa

Nell'anno 2017 l'Ente ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Il Collegio invita l'Amministrazione a monitorare l'andamento dei flussi di cassa ponendo particolare attenzione alla riscossione dei tributi.

Anche a seguito dell'evento alluvionale dello scorso mese di settembre si invita l'amministrazione ad un attento controllo dei flussi di cassa che possono influenzare negativamente l'uso dell'anticipazione di cassa.

#### c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per

voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto,

**parere favorevole**

sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

*Dr. Stefano Andreucci*

*Dr.ssa Cristina Pantera*

*Dr. Marco Dringoli*

## Contrassegno Elettronico

TIPO

QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 786b30940f2bb6e6d1a0be89ecfae851711d40eebc1b0df07bb1030250fb1225

### Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Delibera di Consiglio N.45/2018

Data: 14/02/2018

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020. APPROVAZIONE.



URL: [http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=b17d1127ef1ff6a8\\_p7m&auth=1](http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=b17d1127ef1ff6a8_p7m&auth=1)

ID: b17d1127ef1ff6a8